

Testo di pubblicazione per il Foglio ufficiale della Repubblica e Cantone del Ticino

e per la procedura di esposizione pubblica comunale

Edizione di venerdì 15 maggio 2020

Procedura di approvazione dei piani secondo il diritto ferroviario senza esproprio
Progetto delle Ferrovie Federali Svizzere FFS – Programma accesso alla ferrovia (LDIs)
Rinnovo della Stazione di Taverne-Torricelle con innalzamento marciapiedi a P55 e costruzione di nuove rampe

Comuni toccati	Taverne-Torricella
Richiedente	FFS SA, Infrastruttura, Progetti, Multiprogetto, Via Pedemonte 7, 6500 Bellinzona
Oggetto	Linea DFA 600 / km 173.600 – km 174.100 Il progetto ha quale scopo di permettere l'accesso diretto ai convogli ferroviari da parte di viaggiatori a mobilità ridotta attraverso la costruzione di rampe con pendenza adeguata e un'altezza del marciapiede tale da consentire direttamente, e senza ostacoli, l'accesso ai convogli a pianale ribassato (marciapiedi P55). Il progetto prevede inoltre la demolizione della pensilina del marciapiede 2/3, la demolizione del centro clienti lato Via San Gottardo, il quale verrà sostituito con uno nuovo e una nuova sala d'attesa sul marciapiede 2/3. Per ulteriori dettagli si rimanda ai piani depositati pubblicamente.
Procedura	La procedura si basa sugli articoli 18 e segg. della legge federale sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), sull'ordinanza sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti ferroviari (OPAPIF; RS 742.142.1) e, sussidiariamente, sulla legge federale sull'espropriazione (LEspr; RS 711). L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) è l'autorità competente per l'istruzione della procedura.
Pubblicazione dei piani	L'incarto può essere consultato dal 18 maggio 2020 al 16 giugno 2020, secondo gli orari normali di ufficio presso il Comune di Taverne-Torricella. Se, a causa delle attuali misure dovute al COVID-19, la consultazione in loco risulta possibile solo in misura limitata o non è possibile del tutto, si prega di contattare l'Ufficio federale dei trasporti (Tel. 058 483 05 55; sekretariatIN@bav.admin.ch).
Picchettamento	I nuovi manufatti (rampe, marciapiedi, centri clienti e sale d'attesa) sono demarcati tramite picchetti sul terreno. In particolari situazioni dove l'altezza della picchettazione comprometterebbe la sicurezza del servizio ferroviario, si è rinunciato all'evidenziazione dell'altezza (picchetto basso, segno sull'asfalto oppure demarcazione tramite spray colorato).
Opposizioni	Chi ha qualità di parte secondo le prescrizioni della legge federale sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021) o della legge federale sull'espropriazione (LEspr; RS 711) può presentare opposizione, durante il termine di pubblicazione dei piani. Le opposizioni devono essere formulate per iscritto, motivate e inviate all'Ufficio federale dei trasporti (UFT), Sezione Autorizzazioni I, 3003 Berna.

	Chi non fa opposizione è escluso dal seguito della procedura (art. 18f cpv. 1 Lferr). Entro il termine di deposito dei piani vanno sollevate anche tutte le obiezioni relative al diritto d'espropriazione e vanno presentate tutte le domande di indennità o di prestazioni in natura (art. 18f cpv. 2 Lferr in combinato disposto con gli artt. 35 a 37 LEspr). Successive domande di indennità sono disciplinate dall'art. 41 LEspr. Le obiezioni contro il picchettamento devono essere presentate subito, o comunque al più tardi entro il termine di deposito dei piani, presso l'UFT (art. 18c cpv. 2 Lferr). Conformemente all'art. 42 LEspr, dal giorno in cui è stato reso pubblicamente noto il deposito dei piani non è più lecito compiere senza il consenso dell'espropriante degli atti di disposizione, di diritto o di fatto, che rendano l'espropriazione più gravosa. Si rendono inoltre attenti i locatori che, in ossequio all'art. 32 LEspr, se l'espropriazione lede dei contratti di pigione o d'affitto non annotati nel registro fondiario, i locatori devono darne comunicazione ai loro conduttori o affittuari immediatamente dopo ricevuto l'avviso.
--	---

Berna, 6 maggio 2020

Ufficio federale dei trasporti, 3003 Berna